

valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della laguna, promuovere la creatività italiana e accrescere l'attrattiva culturale del territorio. La Call è aperta a enti pubblici e privati, fondazioni e associazioni culturali, cooperative e imprese creative, istituti scolastici e universitari, accademie, collettivi artistici e spazi espositivi, anche in forma

cultura@chioggia.org. Per ulteriori info: comune.chioggia.ve.it. Il Comune di Chioggia invita tutte le realtà culturali interessate a contribuire attivamente a questa sfida nazionale, costruendo insieme una visione condivisa per fare di Chioggia una capitale viva, creativa e contemporanea.

tavole di legno, le caratteristiche *tolèle* (riproduzione di ex voto tipiche dell'antica tradizione marinara clodiense). Era presente anche il direttore del Museo della Marineria della città. Il sindaco e il direttore si sono riservati di verificare la disponibilità di

la inaugurazione del Crocifisso ligneo di San Domenico e l'insegna della famiglia Cucco. L'imprenditore era accompagnato dall'amico Giovanni Lucchi che ha donato il libro "In viaggio con una Santa" al sindaco Gozzoli.

Nella Talamini

NORDESTSUDOVEST - VISITA ALLA CASA DI GIACOMO MATTEOTTI A FRATTA POLESINE

Una visita interessante, fonte di riflessione per l'oggi



Il 18 maggio una delegazione della Associazione NordEstSudOvest guidata dal presidente Andrea Follini e dal vice presidente Pierantonio Belcaro, a conclusione di sei incontri svoltisi in tutta la provincia di Venezia, ha compiuto una visita alla casa di Giacomo Matteotti. L'abitazione di famiglia dei Matteotti si trova a Fratta Polesine, i visitatori (fra i quali alcuni chioggiotti), sono stati accolti dal sindaco di Fratta Polesine Giuseppe Tasso e dalla direttrice della Casa Museo di Matteotti Ludovica Mutterle. Ad entrambi sono stati consegnati alcuni omaggi fra i quali un piccolo ritratto di Giacomo Matteotti eseguito da Nella Talamini. La visita è iniziata nel giardino della casa ed è proseguita all'interno dell'abitazione corredata da precise ed accurate informazioni storiche da parte della guida. Il politico vi ha vissuto con la moglie Ve-

lia ed i figli fino al 1921. La figura di Matteotti, la cui famiglia era originaria del Trentino, si è stagliata in tutta la sua grandezza e coraggio. In un



periodo storico che ha visto l'ascesa del fascismo, il politico polesano ha saputo denunciare le violenze e la miseria dei contadini, la corruzione del potere e la progressiva perdi-

ta di libertà. Conscio dei pericoli che lo minacciavano, ha seguito l'imperativo morale della denuncia sapendo bene a cosa sarebbe andato incontro. Una visita interessante, da consigliare anche alle scolaresche, che fa riflettere per non incorrere nel pericolo di ricadere negli errori del passato. (Foto: il ritratto, il gruppo dei gitanti, la tomba di famiglia)

N. T.